



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 26

DEL 05.09.2014

Estratto del verbale di deliberazione del Consiglio comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO : APPROVAZIONE TARIFFE IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, addì CINQUE del mese di SETTEMBRE alle ore 21,00, nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
DELCONTI Giovanni	Sindaco	X	
APOSTOLO Pier Luigi	Consigliere	X	
BARACCO Luigi	Consigliere	X	
BOVIO Chiara	Consigliere	X	
BOVIO Manuela	Consigliere	X	
BOVIO Mariella	Consigliere	X	
LUONGO Pierpaolo	Consigliere	X	
MIGLIO Moreno	Consigliere	X	
MINGOZZI Federica	Consigliere	X	
PIAZZA Walter	Consigliere	X	
ROSSI Sergio	Consigliere	X	
SPONGHINI Fabio	Consigliere	X	
VERDELLI Reginaldo	Consigliere	X	
TOTALE		13	

Assiste il Segretario comunale, Dott.ssa GIUNTINI Francesca, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. DELCONTI Dott. Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

E' presente l'Assessore esterno, Dott.ssa Roberta Gavinelli.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) PER L'ANNO 2014.

L'Assessore Dott. Luongo Pierpaolo relaziona come segue sulla proposta di deliberazione.

PREMESSO che, ad opera dei commi da 639 a 705 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 01.01.2014.

PRESO ATTO che la predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

VERIFICATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

EVIDENZIATO che :

- a seguito del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 sono state emanate disposizioni in materia di federalismo fiscale, con l'introduzione, fra le altre, dell'imposta municipale propria (IMU), che sarebbe dovuta entrare in vigore dal 1° gennaio 2014;
- ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, è stata, in via sperimentale, prevista l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012;
- sia per l'anno 2012 che per l'anno 2013, una quota dell'IMU sperimentale, pur secondo criteri diversi, è stata riservata allo Stato.

RILEVATO che

- la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui servizi indivisibili ai commi da 669 a 679;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- la base imponibile è la medesima prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), alla quale deve essere applicata l'aliquota TASI, prevista nella misura base dell'1 per mille;
- L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677 della Legge di Stabilità 2014;
- Il D.L. n. 16 del 6/3/2014 dispone la possibilità per i Comuni di deliberare l'aumento delle aliquote TASI.

RILEVATO che :

- la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;
- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinentziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree

comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

- i soggetti passivi sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

- i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono contenuti nel D.P.R. 158/1999;

- la tariffa viene determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e/o commisurando le tariffe alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

- nella commisurazione della tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sotto categoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

- con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

- resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, il cui costo è sottratto da quello che deve essere coperto con il tributo;

- si debba ripartire il gettito TARI tra utenze domestiche e non domestiche nella misura del 78,5% del gettito della tariffa per le prime e del 21,5% di tale gettito per le seconde.

RITENUTO OPPORTUNO, per l'anno 2014, confermare le aliquote IMU stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 28.11.2013, definendole nel seguente modo:

- abitazione principale e pertinenze (per le tipologie ancora soggette all'imposta) aliquota **4 per mille**
- detrazione per abitazione principale **€ 200,00**
- terreni, aree fabbricabili e altri fabbricati aliquota **10,6 per mille**

RITENUTO di determinare le seguenti aliquote TASI:

- abitazione principale e pertinenze (escluso categorie A/1, A/8, A/9)

- fabbricati con rendita catastale fino a € 250,00 aliquota **1,5 per mille**
- fabbricati con rendita catastale da € 251,00 a € 750,00 aliquota **1,9 per mille**
- fabbricati con rendita catastale oltre € 750,00 aliquota **2,9 per mille**
- detrazione **€ 25,00** per ogni figlio fino a 26 anni convivente

- abitazione principale categorie A/1, A/8, A/9 e pertinenze aliquota **2 per mille**, detrazione **€ 25,00** per ogni figlio fino a 26 anni convivente

- altri fabbricati --

- terreni edificabili --

- fabbricati rurali ad uso strumentale aliquota **1 per mille**.

RITENUTO altresì di determinare per l'anno 2014 le tariffe della TARI così come indicate nell'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data

fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.

Il Presidente invita quindi alla discussione.

Segue discussione durante la quale intervengono, oltre all'Assessore Luongo Pierpaolo, i consiglieri Sigg.ri : Baracco Luigi, Sponghini Fabio, Bovio Mariella, il Segretario comunale Dott.ssa Giuntini Francesca, Apostolo Pier Luigi, i cui interventi saranno riportati nel verbale di seduta.

Esaurita la discussione il Sindaco pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto.

SENTITA la relazione dell'Assessore Luongo Pierpaolo che costituisce preambolo della proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio comunale per l'approvazione.

UDITI gli interventi emersi durante il dibattito, per il cui contenuto integrale si fa rimando al verbale di seduta.

VISTI:

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il Regolamento per la gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 31.07.2014;
- il piano finanziario di cui all'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale assunta in precedenza nella odierna seduta.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto.

VISTO lo Statuto Comunale.

CON votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, il cui esito sotto riportato è accertato e proclamato dal Sindaco:

PRESENTI	N. 13
VOTANTI	N. 13
VOTI A FAVORE	N. 9
ASTENUTI	N. =
CONTRARI	N. 4 (Sponghini Fabio, Bovio Chiara, Bovio Mariella, Baracco Luigi)

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella sopra riportata relazione dell'Assessore Luongo Pierpaolo e che costituiscono altresì preambolo della presente deliberazione e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale:

„ di approvare, per i motivi espressi in premessa, le aliquote dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue componenti IMU , TARI, TASI come di seguito riportate:

Aliquote IMU:

- abitazione principale e pertinenze (per le tipologie ancora soggette all'imposta) : **4 per mille**
- detrazione per abitazione principale : **€ 200,00**
- terreni, aree fabbricabili e altri fabbricati : **10,6 per mille**

Aliquote TASI:

- abitazione principale e pertinenze (escluso categorie A/1, A/8, A/9)
 - fabbricati con rendita catastale fino a € 250,00 aliquota **1,5 per mille**
 - fabbricati con rendita catastale da € 251,00 a € 750,00 aliquota **1,9 per mille**
 - fabbricati con rendita catastale oltre € 750,00 aliquota **2,9 per mille**
 - detrazione **€ 25,00** per ogni figlio fino a 26 anni convivente
- abitazione principale categorie A/1, A/8, A/9 e pertinenze aliquota **2 per mille** , detrazione **€ 25,00** per ogni figlio fino a 26 anni convivente
- altri fabbricati --
- terreni edificabili --
- fabbricati rurali ad uso strumentale aliquota **1 per mille**

Aliquote TARI:

così come indicate nell'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

2) **DI DARE ATTO** che il gettito della TASI, stimato in € 488.000,00, è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili individuati dall'art. 39 del Regolamento comunale per l'applicazione della I.U.C. secondo il seguente prospetto:

Pubblica illuminazione	257.620,00
Manutenzione strade	143.350,00
Manutenzione verde pubblico	50.000,00
Sgombero neve	37.030,00

3) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

4) **DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 13
VOTANTI	N. 13
VOTI A FAVORE	N. 9
ASTENUTI	N. 4 (Spongini Fabio, Bovio Chiara, Bovio Mariella, Baracco Luigi)
CONTRARI	N. =

stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267.

Allegato A) alla deliberazione del Consiglio comunale n. in data

Tabella coefficienti KB; KC; KD adottati ai sensi D.P.R. 158/1999

Categoria	Kb	Kc	Kd
1 componente	0,95		
2 componenti	1,80		
3 componenti	2,05		
4 componenti	2,60		
5 componenti	2,90		
6 o più componenti	3,40		
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,67	5,50
2. Cinematografi e teatri		0,30	2,50
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita		0,60	4,90
4. Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi		0,88	7,21
5. Stabilimenti balneari (Categoria non presente)			
6. Esposizioni, autosaloni		0,34	2,82
7. Alberghi con ristorante		1,42	11,65
8. Alberghi senza ristorante		1,08	8,88
9. Case di cura e di riposo, caserme		1,25	10,22
10. Ospedale (Categoria non presente)			
11. Uffici, agenzie, studi professionali		1,20	9,50
12. Banche ed istituti di credito		0,58	4,77
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		1,30	10,00
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilecenze		1,35	10,50
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		0,83	6,81
16. Banchi di mercato beni durevoli		1,78	14,58
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		1,48	12,12
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		1,03	8,48
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto		1,41	11,55
20. Attività industriali con capannoni di produzione		0,92	7,53
21. Attività artigianali di produzione beni specifici		1,09	8,91
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie		5,57	46,67
23. Mense, birrerie, amburgherie		6,00	45,00
24. Bar, caffè, pasticceria		5,12	42,00
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		2,76	22,67
26. Pluricenze alimentari e/o miste		2,61	21,40
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		9,23	75,66
28. Ipermercati di generi misti		2,74	22,45
29. Banchi di mercato genere alimentari		5,21	42,74
30. Discoteche, night-club		1,04	8,56

Tariffe utenze domestiche anno 2014

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,41312	87,12561
2 componenti	0,48542	165,08010
3 componenti	0,54222	188,00790
4 componenti	0,58870	238,44904
5 componenti	0,63517	265,96239
6 o più componenti	0,67132	311,81797

Tariffe utenze non domestiche anno 2014

Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,35489	0,92147
2	Cinematografi e teatri	0,15891	0,41885
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	0,31781	0,82095
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,46613	1,20796
5	Stabilimenti balneari (categoria non presente)	0,33900	0,87456
6	Esposizioni, autosaloni	0,18009	0,47246
7	Alberghi con ristorante	0,75216	1,95184
8	Alberghi senza ristorante	0,57207	1,48776
9	Case di cura e di riposo	0,66211	1,71226
10	Ospedale (categoria non presente)	0,68330	1,76755
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,63563	1,59163
12	Banche ed istituti di credito	0,30722	0,79917
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,68860	1,67540
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilecenze	0,71508	1,75917
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,43964	1,14095
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,94285	2,44273
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,78394	2,03058
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,54558	1,42074

19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,74686	1,93509
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,48731	1,26158
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,57736	1,49278
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,95037	7,81909
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,17814	7,53930
24	Bar, caffè, pasticceria	2,71201	7,03668
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,46194	3,79813
26	Pluricenze alimentari e/o miste	1,38249	3,58536
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,88904	12,67608
28	Ipermercati di generi misti	1,45135	3,76127
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,75968	7,16066
30	Discoteche, night-club	0,55088	1,43414

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to *DELCONTI Dott. Giovanni*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *Dott.ssa Francesca GIUNTINI*

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 23.09.2014 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Bellinzago Novarese, 23.09.2014

Il Messo comunale
F.to *LABBATE Gabriella*

Il Segretario comunale
F.to *Dott.ssa Francesca GIUNTINI*
